



Piano Triennale Offerta Formativa

IC - GIOVANNI PHILIPPONE

Triennio 2022-2025

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC - GIOVANNI PHILIPPONE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

LE SCELTE STRATEGICHE

2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'OFFERTA FORMATIVA

3.1. Insegnamenti attivati
3.2. CURRICOLO DI ISTITUTO
3.3. QUADRO ORARIO
3.4. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI
3.5. AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA
3.6. PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA
3.7. EDUCAZIONE CIVICA

ORGANIZZAZIONE

4.1. Organizzazione
4.2. ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI



4.3. FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

4.4. COMMISSIONE ANTICOVID

4.5. PROTOCOLLO ANTICOVID

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

OPPORTUNITÀ

Il contesto socio economico in cui vivono gli studenti è in prevalenza di tipo agricolo-imprenditoriale e offre opportunità di vario tipo.

Sono presenti aziende agricole e agrituristiche, strutture ricettive come bar ,ristoranti, hotel, residenze turistico alberghiere, sale trattenimenti, che vengono fruiti non solo da utenti dei territori vicini, ma anche più lontani.

Negli ultimi periodi si evidenzia la presenza di studenti con cittadinanza non italiana.

VINCOLI

Il contesto socio economico in cui vivono gli studenti non presenta vincoli o punti di criticità rilevanti.

Negli ultimi anni si è evidenziata la problematica relativa alla mancanza di occupazione di diversi genitori degli alunni, maggiormente acuita dal diffondersi della pandemia, che in alcuni casi ha portato al distacco provvisorio dal nucleo familiare di uno dei due genitori in cerca di occupazione, in altri la perdita del lavoro stesso.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITÀ

Il territorio è caratterizzato dalle imprese piccole e medie con gestione prevalentemente familiare. Inoltre, il Monte Cammarata, che sovrasta i paesi di San Giovanni Gemini e Cammarata, è raggiungibile attraversando una strada che è adiacente al bosco. Quest'ultimo e i suoi sentieri sono oggetto di visite didattiche, ambientaliste e turistiche. Sul territorio sono presenti associazioni che si occupano di tematiche ambientali, associazioni di volontariato, associazioni parrocchiali della Chiesa cattolica, associazioni sportive di vario tipo che organizzano anche attività estive per i giovani. L'Ente locale, cioè il Comune di San Giovanni Gemini, manifesta interesse per le problematiche della scuola, anche se le difficoltà economiche che attraversa non consentono l'effettiva partecipazione finanziaria per interventi strutturali, per materiali e attività che la normativa attribuisce allo stesso Ente.

VINCOLI

Nel territorio non si evidenziano punti di criticità e vincoli rilevanti.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITÀ

La scuola è costituita da quattro plessi. Di questi ultimi, alcuni anni fa, il Plesso Martorana è stato oggetto di interventi per la messa a norma degli impianti elettrici e antincendio, per i quali è stata rilasciata certificazione.

Nell'anno 2020, grazie ad un finanziamento, sono iniziati i lavori di manutenzione di uno dei plessi della scuola primaria, ovvero del Plesso Nuovo sito in via Giulio Cesare, e sono in corso d'opera. Le classi del suddetto plesso sono momentaneamente dislocate in parte presso i locali dell'oratorio parrocchiale e in parte sono ospitate dal plesso Martorana.

Gli altri plessi necessitano di interventi per la messa a norma di alcune tipologie di

impianti.

I plessi di scuola Primaria e Secondaria di 1^a grado dispongono di aule informatiche dotate di LIM e pc, mentre alcune aule didattiche sono dotate anch'esse di Lim. Per il funzionamento didattico e amministrativo, la scuola fruisce dei finanziamenti dello Stato e della Regione Sicilia. Tuttavia a causa dell'adeguamento degli spazi per le misure di contenimento per il contrasto della diffusione del Covid tali spazi comuni sono momentaneamente adibiti ad aule scolastiche.

All'Istituto sono stati concessi diversi finanziamenti che hanno permesso l'acquisto di vari devices per l'implementazione della didattica digitale.

Durante l'emergenza Covid 19, inoltre, sono stati forniti arredi come sedie e banchi monoposto.

VINCOLI

Per i plessi che non sono dotati di impianti a norma , più volte è stato richiesto l'adeguamento degli stessi impianti all'Ente locale, ma tuttora senza alcun esito.

La manutenzione delle macchine di ufficio e dei laboratori didattici è assicurata grazie ai fondi regionali, con i quali la scuola provvede anche alla locazione dei fotocopiatori degli uffici e dei plessi.

L'utenza provvede al finanziamento della copertura assicurativa, delle visite didattiche e dei viaggi d'istruzione e, talvolta, fornisce direttamente il materiale di facile consumo necessario per le attività didattiche.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

Per il triennio 2022-2025 si perseguiranno i sotto elencati obiettivi:

- Esercitare l'autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo, volta all'innovazione metodologica e didattica, nonché la formazione e l'aggiornamento culturale e professionale del personale;
- Individuare gli strumenti per garantire l'unitarietà dell'offerta formativa, nel rispetto della libertà di insegnamento;
- Trovare modalità e forme per presidiare il piano dell'offerta formativa nelle fasi di realizzazione, monitoraggio e autovalutazione dei risultati;
- Orientare l'attività decisionale del Collegio dei Docenti in ordine ai contenuti tecnici di competenza;
- Rendere coerente il piano dell'offerta formativa a livello delle scelte curriculari ed extracurricolari;
- Curare i processi di comunicazione organizzativa interna ed esterna.

Gli obiettivi sopra individuati scaturiscono da un'attenta analisi del piano dell'offerta formativa predisposto dalla scuola per il triennio 2019-2022, e relativi aggiornamenti e approvato dal Consiglio di istituto, dell'elaborazione del Rapporto di Autovalutazione e del Piano di Miglioramento.

Sulla base delle direttive della legge 107/2015 e al fine della realizzazione del PTOF, è necessario migliorare il curriculum dell'istituto attraverso l'esercizio concreto dell'autonomia di ricerca/sperimentazione/sviluppo nell'ambito delle sezioni/classi parallele e dei dipartimenti disciplinari, e anche attraverso l'arricchimento delle competenze professionali e lo sviluppo di una articolazione della funzione docente sempre più qualificata e complessa.

Il triennio che si sta concludendo è stato contrassegnato non solo dall'emergenza epidemiologica, ma anche da soddisfazioni e da risultati positivi, cominciando dai risultati delle azioni di miglioramento che abbiamo intrapreso, ad un ampliamento dell'offerta formativa che rende la scuola sempre più rispondente alle esigenze formative del Territorio nel quale, per il quale e con il quale opera, promuovendo anche una didattica laboratoriale e stimolando gli studenti a lavorare in sinergia con la realtà del vissuto.

Per rispondere ai bisogni educativi, formativi, didattici e sociali delle nuove generazioni, in particolare dopo l'esperienza della pandemia da Covid-19, purtroppo non ancora cessata la scuola deve:

- porsi come agenzia educativa intesa centro di aggregazione sociale soprattutto in presenza, offrendo occasioni formative orientate allo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e orientate all'inclusione;
- ripensare gli spazi e l'organizzazione della didattica per attività curricolari, extracurricolari e extrascolastiche che coinvolgano la comunità e il territorio di riferimento anche sfruttando il mondo del digitale;
- diventare luogo di incontro tra sapere formale, non formale e informale, sperimentando percorsi di destrutturazione del curricolo e progettando attività interdisciplinari;
- potenziare i percorsi di didattica laboratoriale all'interno delle stesse aule che si doteranno sempre più, grazie ai finanziamenti intercettati, di strumenti tecnologici che permetteranno, sempre più, agli studenti di sperimentare esperienze di apprendimento in contesti reali; - valorizzare in termini di "cultura educativa" competenze, interessi, conoscenze, abilità e atteggiamenti che studenti e insegnanti portano in classe da fuori.

Per questo motivo la nostra Istituzione scolastica intende promuovere azioni finalizzate a:

- il perseguimento del miglioramento della preparazione culturale degli studenti, rafforzando la padronanza degli alfabeti di base, dei linguaggi, dei sistemi simbolici, ampliando il bagaglio di esperienze, conoscenze, abilità attraverso il potenziamento della flessibilità didattica, di attività di recupero e potenziamento anche in considerazione delle rilevazioni INVALSI e dei livelli di apprendimento maturati dagli studenti ed emersi nel precedente triennio di riferimento;
- il potenziamento, anche attraverso la formazione dei docenti, delle metodologie di

insegnamento/apprendimento attive (cooperative- learning, peer to peer, problem - solving, sul lavoro di ricerca nel piccolo gruppo, didattica laboratoriale e didattica attiva ed inclusiva) anche implementando l'uso delle TIC nella didattica quotidiana, favorendo l'emergere delle intelligenze multiple; - la predisposizione di strumenti di progettazione e di valutazione condivisi;

- le modifiche dei documenti strategici della scuola sulla base dell'evoluzione normativa, con specifico riferimento all'introduzione dell'educazione civica tra le discipline obbligatorie del curriculum e la modifica della valutazione per la scuola primaria.

Si fa riferimento al Piano Nazionale Scuola Digitale, di cui al DM851/15 e all'implementazione dell'uso della tecnologia a supporto della didattica quotidiana. In considerazione delle attività e dei progetti già attuati all'interno dell'Istituto, nonché delle strumentazioni tecnologiche presenti si renderà necessario promuovere ed implementare: - l'efficienza delle strumentazioni tecnologiche con un aggiornamento alle dotazioni hardware e software;

- la formazione digitale del personale docente;

- l'utilizzo diffuso della tecnologia a supporto della didattica quotidiana;

- la diffusione nelle aule di strumenti tecnologici;

- la comunicazione istituzionale e il sito web della scuola;

- la visibilità delle attività/progettualità/eventi posti in essere dalla scuola.

Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati degli apprendimenti e dagli eventuali ritardi seguiti all'emergenza sanitaria COVID19 nell'anno scolastico 2020-2021, delle rilevazioni INVALSI relative agli anni precedenti e, in particolare, delle seguenti necessità:

- miglioramento degli esiti delle prove di italiano e matematica;

- riduzione della varianza degli esiti delle prove di italiano e matematica all'interno di ciascuna classe e tra classi diverse;

- miglioramento dei risultati in Lingua Inglese;

- miglioramento della capacità di argomentare da parte di tutte le studentesse e degli studenti con un significativo riflesso nell'organizzazione e realizzazione del colloquio previsto

all'esame di Stato conclusivo del I ciclo;

- rafforzamento delle competenze in grammatica, analisi logica e analisi del periodo nell'ambito della lingua italiana.

Nel definire il miglioramento delle competenze sociali e civiche si terrà conto delle seguenti necessità:

- strutturazione di un progetto di continuità verticale per consolidare negli studenti la competenza all'orientamento permanente.

La continuità e l'orientamento rientrano nelle finalità istituzionali della scuola pertanto si renderà necessario promuovere ed implementare:

a) le attività dei Dipartimenti Disciplinari istituiti nell'istituto così come già avviato e promosso a partire dall'anno scolastico 2020-2021;

b) il raccordo a distanza tra i diversi ordini di scuola sia in entrata che in uscita degli alunni, mediante incontri dedicati tra i docenti dei diversi ordini e tra le classi;

c) incontri con le famiglie nei colloqui scuola/famiglia che si dovranno tenere in modalità a distanza;

d) l'adesione a reti di scuole (di ambito e di scopo) al fine di implementare le attività di continuità ed orientamento.

Il Piano Annuale per l'Inclusione dovrà tenere conto degli elementi di innovazione relativi alla progettazione e all'organizzazione scolastica per l'inclusione secondo quanto previsto dal D.Lgs. 66/2017, come modificato dal D.Lgs 96/2019 con particolare riferimento ai seguenti articoli:

- Art. 7 (Piano Educativo Individualizzato);

- Art. 8 (Piano per l'Inclusione);

- Art. 9 (Gruppi per l'Inclusione scolastica).

Questi ultimi documenti normativi forniscono precise regole e tempistiche sulla stesura dei

PEI e tutti i docenti ne dovranno prendere visione ottemperando a quanto previsto.

AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE (vedi documento allegato)

Gli interventi formativi terranno conto dell'offerta proveniente dalle scuole capofila dell'Ambito, dalle Università, dall'USR Sicilia, dall'UST di Agrigento, dalla piattaforma SOFIA, alle Reti a cui l'Istituto ha aderito, con particolare attenzione alla formazione relativa:

- alla valutazione delle competenze;
- all'educazione alla sostenibilità; alle nuove metodologie didattiche e, in particolare, quelle scientifiche e linguistiche;
- all'inclusione con particolare riferimento al nuovo PEI;
- alle responsabilità inerenti alla funzione docente;
- alle nuove metodologie didattiche in ambito musicale;
- all'uso degli strumenti multimediali, alle emergenze educative, alla sicurezza e alla privacy.

In generale, la formazione dei Docenti dovrà essere coerente con le priorità strategiche educativo-didattiche individuate nel PTOF, agli obiettivi di processo e alle azioni di sviluppo individuate nel RAV ed esplicitate nel Piano di miglioramento.

ALLEGATI:

Piano di formazione del personale ptof 2022-25.pdf

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

ORDINE SCUOLA: INFANZIA

Codice Meccanografico

Nome

AGAA818023

P.ZA KENNEDY

Traguardi attesi in uscita:

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino: - riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui; - ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto; - manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti; - condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici; - ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali; - coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza; - sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana; - dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei

media, delle tecnologie; - rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana; - è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta; - si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

ORDINE SCUOLA: PRIMARIA

Codice Meccanografico	Nome
AGEE818017	MELACO
AGEE818028	PLESSO NUOVO

Traguardi attesi in uscita:

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici

situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche. Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo. Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc. Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

ORDINE SCUOLA: SECONDARIA I GRADO

Codice Meccanografico

AGMM818016

Nome

M.MARTORANA

Traguardi attesi in uscita:

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche. Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo. Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc. Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. In

relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

CURRICOLO DI ISTITUTO

Il Curricolo di Istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e rappresenta l'identità dell'istituto. La costruzione del curricolo ha alla base un processo di formazione e di ricerca su tematiche legate alla necessità di scelte educative e didattiche innovative. Il curricolo ha come riferimento le otto Competenze Europee (aggiornate nel maggio del 2018), guarda ai traguardi per lo sviluppo delle competenze curriculari forniti dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012 e, attraverso gli obiettivi di apprendimento, individua nuclei essenziali tematici su cui progettare unità di apprendimento e compiti di realtà. Si articola nella scuola dell'infanzia, attraverso i campi di esperienza, e nella scuola primaria e secondaria di I grado, attraverso le discipline.



QUADRO ORARIO

SCUOLA DELL'INFANZIA PLESSO KENNEDY	AGAA812023	40 ore settimanali
SCUOLA PRIMARIA PLESSO MELACO	AGEE818017	27 ore e 30 minuti
SCUOLA PRIMARIA PLESSO NUOVO	AGEE818028	27 ore e 30 minuti
SCUOLA SECONDARIA I GRADO PLESSO MARTORANA	AGMM818016	30 ore settimanali

ALLEGATI:

Prospetto Orario PTOF 2022-25.pdf

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

SCUOLA DELL'INFANZIA PLESSO KENNEDY (AGAA818023)

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La scuola dell'Infanzia verifica gli apprendimenti degli allievi secondo modalità ludiche.

La verifica degli apprendimenti si avvale di osservazioni sistematiche sulla partecipazione alle attività di classe.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

I criteri di valutazione delle capacità relazionali si avvalgono di verifiche e prove non strutturate, attraverso balli, canti, poesie e recite di gruppo, nonché di verifiche effettuate in altri momenti di aggregazione, come durante la mensa.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per la verifica degli apprendimenti di Ed. Civica ci si avvale di osservazioni sistematiche sulla partecipazione alle attività di classe.

SCUOLA PRIMARIA

PLESSO MELACO (AGEE818017)

PLESSO NUOVO (AGEE818028)

La valutazione ha funzione formativa e si configura come strumento insostituibile del

processo di insegnamento e di apprendimento.

La normativa ha individuato, per la scuola primaria, un impianto valutativo che supera il voto numerico su base decimale nella valutazione periodica e finale e consente di rappresentare, in trasparenza, gli articolati processi cognitivi e meta-cognitivi, emotivi e sociali attraverso i quali si manifestano i risultati degli apprendimenti. Risulta opportuno sostituire il voto con una descrizione autenticamente analitica, affidabile e valida del livello raggiunto. La valutazione è lo strumento essenziale per sostenere e potenziare la motivazione al continuo miglioramento a garanzia del successo formativo e scolastico.

L'ottica è quella della valutazione per l'apprendimento, che ha carattere formativo poiché le informazioni rilevate sono utilizzate anche per adattare l'insegnamento ai bisogni educativi concreti degli alunni e ai loro stili di apprendimento.

Le modalità individuate per l'espressione e la comunicazione dei diversi livelli di apprendimento devono essere adeguate alle finalità sopra espresse, oltre che coerenti con l'offerta formativa dell'istituzione scolastica.

A questo proposito, la nostra scuola ha individuato "le modalità e i criteri di valutazione degli alunni nel rispetto della normativa nazionale", definendo quindi anche il modello del documento di valutazione.

Allo scopo di procedere all'elaborazione del giudizio descrittivo i docenti individuano nella progettazione annuale gli obiettivi di apprendimento che saranno oggetto di valutazione per ogni classe e ogni disciplina.

1. Ai fini della progettazione annuale, i docenti possono utilizzare gli obiettivi così come proposti dalle Indicazioni Nazionali oppure riformularli, purché espressi in modo che siano osservabili, che non creino ambiguità interpretative e in coerenza con i traguardi di sviluppo delle competenze.

2. Gli obiettivi contengono sempre sia l'azione che gli alunni devono mettere in atto, sia il contenuto disciplinare al quale l'azione si riferisce.

I nuclei tematici delle Indicazioni Nazionali costituiscono il riferimento per identificare eventuali aggregazioni di contenuti o di processi di apprendimento.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (AGMM818016)

La valutazione è l'attività attraverso cui la scuola verifica l'efficacia del proprio percorso formativo e promuove negli studenti la capacità di autovalutarsi. La valutazione consente ai docenti di verificare in itinere il livello delle conoscenze e delle competenze acquisite dai

singoli alunni e di formulare un giudizio globale che rispecchi il raggiungimento degli obiettivi. La valutazione ha la duplice funzione di consentire agli studenti di verificare la efficacia del proprio impegno e il livello di preparazione raggiunto e agli insegnanti di verificare l'efficacia del lavoro svolto, nonché di rimodulare la propria attività, nel caso in cui ciò si rendesse necessario.

La valutazione periodica atta a verificare il raggiungimento degli obiettivi minimi terrà conto della situazione individuale di ogni alunno, valutata sia rispetto al livello di partenza, sia rispetto al contesto dell'intera classe.

Per la valutazione finale ci si avvarrà di tutte le misurazioni fatte nel corso dell'anno scolastico e si considererà anche il grado di raggiungimento degli obiettivi trasversali prefissati.

Si allega documento sui criteri di valutazione della scuola Primaria e Secondaria di I grado.

ALLEGATI:

Valutazione PTOF 2022-2025.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione di tutti gli alunni e, in particolare, degli studenti con disabilità. Gli insegnanti di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva programmando, dove possibile, attività uguali ma diversamente strutturate, semplificate, potenziate. I PEI sono formulati in collaborazione con i docenti del team, e il raggiungimento degli obiettivi viene verificato in itinere, attraverso una costante osservazione e registrazione di informazioni. La scuola ha individuato figure di coordinamento per la definizione ed il monitoraggio periodico dei piani di inclusione, finalizzati alla inclusione di tutti gli alunni che presentano bisogni educativi speciali. La scuola predisponde PDP per alunni con disturbi evolutivi specifici, che vengono aggiornati con regolarità. La scuola realizza attività riguardanti la valorizzazione delle diversità. Le maggiori difficoltà di apprendimento spesso sono presenti negli studenti che appartengono a contesti socio culturali svantaggiati. In alcuni casi, invece, alcuni studenti

manifestano difficoltà che non sono riconducibili ai contesti ambientali, ma a DSA che sono stati certificati o che devono essere ancora certificati. Per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti, sono stati progettati e realizzati interventi di recupero in orario curricolare. Nel lavoro d'aula sono realizzati interventi individualizzati per gli alunni con Bisogni educativi speciali e con certificazione di DSA

Nella scuola opera il gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI) composto da

- Dirigente scolastico
- Docenti curricolari
- Docenti di sostegno
- Personale ATA
- Specialisti ASL
- Famiglie
- Specialisti del Centro di riabilitazione
Assistente all'autonomia e alla comunicazione

□ Per tutti gli alunni con diagnosi ai sensi della Legge 104/92 va redatto annualmente (entro il 30 ottobre di ogni a.s.), il documento di programmazione che esplicita il percorso di personalizzazione individuato per ciascun alunno. I soggetti coinvolti nella definizione dei PEI sono:

- insegnanti di classe
- assistente all'autonomia e alla comunicazione
- servizi socio-sanitari che hanno in carico l'alunno;
- famiglia
- Specialisti ASL

Si allega PAI.

ALLEGATI:

P A I 2021-2022.pdf

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Nell'anno scolastico 2020/2021, a causa dell'emergenza epidemiologica COVID 19, è stato predisposto il Piano per la Didattica Digitale Integrata che, ancora ad oggi, è un documento di riferimento.

Si allega documento

ALLEGATI:

PIANO DDI (1).pdf

EDUCAZIONE CIVICA



Con il decreto n 35 del 22 giugno 2020 pubblicato dal ministero dell'Istruzione viene introdotto l'insegnamento dell'educazione civica. A partire dall' anno scolastico 2020/2021 questo insegnamento, trasversale alle altre materie, è obbligatorio per tutti i gradi dell'istruzione, a partire dalle scuole dell'infanzia.

All' educazione civica vengono dedicate 33 ore all'anno affrontate proporzionalmente da tutte le discipline ed è valutata in modo collegiale.

Il curriculum si articola in:

- studio della Costituzione
- sviluppo sostenibile,
- cittadinanza digitale.

Oggetto principale di studio è la Carta costituzionale e le leggi nazionali e internazionali.

Lo scopo è fornire agli studenti gli strumenti per conoscere diritti e doveri, formare cittadini responsabili e attivi che partecipino pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della loro comunità.

ALLEGATI:

CURRICOLO ED.CIVICA 2021-2022.pdf



ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO PERIODO DIDATTICO

L'anno scolastico è suddiviso in quadrimestri.

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Organizzazione Uffici amministrativi

RESPONSABILE/UFFICIO	FUNZIONE
Direttore dei servizi generali e amministrativi	Dirige e coordina i servizi generali e amministrativi dell'ufficio di segreteria, e' responsabile della gestione del personale ata, che coordina e gestisce sulla base delle



	direttive di massima del DS
Ufficio protocollo	Cura la gestione del protocollo e di ogni atto ad esso connesso
Ufficio acquisti	Supporta il dsqa nella gestione delle attività relative ai contratti e alle procedure preliminari
Ufficio per la didattica	Ha autonomia operativa nella gestione e nel coordinamento amministrativo dei servizi per l'utenza
Ufficio per il personale	Si occupa di ogni pratica riguardante il personale (contratti,cessazioni dal servizio, assenze, etc.)

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

SERVIZIO OFFERTO

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Figure e Funzioni organizzative

FIGURA	N. UNITÀ ATTIVE	FUNZIONI
Collaboratore del DS	2	Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento, esercitandone alcune funzioni delegate anche negli organi collegiali, e redigendo atti, firmando alcuni documenti interni, curando i rapporti con l'utenza e l'esterno. Uno dei due collaboratori coordina le attività della scuola secondaria di I°, il secondo collaboratore si



		occupa del coordinamento delle attività della scuola dell'Infanzia e primaria.
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	9	Lo Staff collabora con il Ds nello svolgimento delle funzioni organizzative e amministrative. Svolge funzione di supporto all'attività degli Organi Collegiali, di coordinamento generale dei gruppi di lavoro, e dei singoli docenti. Propone, inoltre, attività volte al miglioramento ed all'efficacia dell'offerta formativa, nonché azioni di verifica e monitoraggio volte a valutare l'efficienza e l'efficacia complessiva del servizio scolastico. E' composto dai due collaboratori del Ds, dal supporto organizzativo e didattico, dalle funzioni strumentali e dai componenti il Nucleo di valutazione interno (NIV). Lo Staff, in base alle varie esigenze, può essere integrato con i Responsabili di Plesso.



Funzione strumentale	8	<p>I docenti incaricati delle Funzioni Strumentali (FFSS.) si occupano della definizione e stesura del PTOF, dell'aggiornamento annuale dello stesso, della verifica, monitoraggio e valutazione delle varie attività programmate, sia in itinere, durante ogni singolo anno scolastico, sia delle varie azioni previste per la rendicontazione sociale del PTOF, al termine di ogni triennio. La loro azione è indirizzata a garantire la realizzazione e l'efficacia delle attività che riguardano il curriculum, la valutazione, i servizi all'utenza, la lotta contro la dispersione, la gestione degli alunni con BES, la progettazione delle attività di arricchimento dell'offerta formativa, le attività di orientamento, i rapporti con gli enti esterni e ogni altra attività funzionale al PTOF. Fine modulo</p>
----------------------	---	---



Coordinatori e segretari dipartimenti	8	<p>I dipartimenti dalla scuola primaria e secondaria sono quattro:</p> <ul style="list-style-type: none">- DIPARTIMENTO COMPETENZE LINGUISTICHE E DEI LINGUAGGI (Italiano, Inglese, Francese, Musica, Arte, Strumento Musicale, Educazione Fisica, Religione)- DIPARTIMENTO COMPETENZE LOGICO - MATEMATICHE TECNOLOGICHE (Matematica, Scienze, Tecnologia)- DIPARTIMENTO COMPETENZE SOCIALI (Storia, Geografia, Educazione Civica)- DIPARTIMENTO INCLUSIONE (DOCENTI DI SOSTEGNO) <p>I dipartimenti hanno il compito di definire gli standard minimi di apprendimento, d'individuare linee comuni dei piani di lavoro e la loro relativa</p>
---------------------------------------	---	---



		<p>valutazione attraverso la predisposizione di prove di verifica comuni per classi parallele. Inoltre, hanno il compito di socializzare ai consigli di classe/interclasse quanto previsto nel PDM.</p>
Responsabili di plesso	6	<p>Poichè l'Istituto è articolato su più Plessi di ordini di scuola differenti sono presenti: - N. 2 docente per la Scuola dell'Infanzia - N. 3 docenti per la scuola Primaria - N.1 docente per la scuola secondaria di I° I Responsabili di Plesso hanno il compito di coordinare le attività educative, didattiche e organizzative del Plesso secondo quanto stabilito nel POF e secondo le direttive del Dirigente. In particolare, hanno il compito di provvedere con sollecitudine alla copertura delle classi e sezioni, secondo le modalità previste dalle direttive emanate dal DS, di verificare l'osservanza, da parte del</p>



		<p>personale del plesso, delle direttive sulla sicurezza, nonché di segnalare ogni sopraggiunta situazione che potrebbe costituire motivo di rischio e di pericolo, di gestire e autorizzare, se compatibile con le esigenze di servizio, i permessi brevi del personale, provvedendo anche alla gestione dei recuperi, di segnalare ogni disfunzione che potrebbe ostacolare la funzionalità del servizio erogato.</p>
Responsabili di laboratorio		<p>I Laboratori presenti nell'Istituto sono: - Laboratorio informatico della scuola Primaria e Secondaria - Laboratorio scientifico della scuola Primaria e Secondaria - Laboratorio musicale della scuola Secondaria. -Palestra . - Biblioteca. I Responsabili dei laboratori hanno funzione di supervisione, coordinamento e verifica della corretta</p>



		applicazione di quanto indicato nel regolamento di laboratorio, riferendo le eventuali anomalie riscontrate al Dirigente Scolastico.
Animatore digitale	1	L'animatore digitale è responsabile del coordinamento, la promozione, il monitoraggio e la socializzazione, anche al territorio, di ogni attività relativa al PNSD. Inoltre, affianca il Dirigente e il Direttore dei Servizi Amministrativi (DSGA) nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD.

COMMISSIONE ANTICOID



Nella nostra scuola opera una commissione anticovid composta dal Dirigente Scolastico, dal DSGA, dai collaboratori del DS, dai responsabili di plesso, dal medico competente, dal RSPP, dal RSU, e dai rappresentanti dei genitori.

I compiti della commissione sono:

- individuare le misure operative da mettere in atto per l'applicazione del protocollo d'intesa decreto MI 87 e per ogni successivo aggiornamento emanato dagli organi competenti;
- definire le modalità di monitoraggio dell'applicazione delle misure di cui al protocollo d'intesa decreto MI 6 agosto 2020;
- individuare le modalità di coinvolgimento del personale e dell'utenza;
- programmare eventuali aggiornamenti delle misure, se ritenuti necessari.;
- adoperarsi per la piena attuazione di ogni misura indicata dagli organi competenti anche successivamente al protocollo d'intesa.

PROTOCOLLO ANTICOID

Prontuario delle regole anti-COVID per il personale docente

1. Tutto il personale ha l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di temperatura oltre i 37.5° o altri sintomi simil-influenzali e di rivolgersi al proprio medico di famiglia e all'autorità sanitaria.
2. È vietato accedere o permanere nei locali scolastici laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi simil-influenzali, temperatura oltre 37.5°, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.) stabilite dalle Autorità sanitarie.
3. Ogni lavoratore ha l'obbligo di rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del Dirigente scolastico (in particolare, mantenere il distanziamento fisico di un metro, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti per prevenire contagi virali).



4. Ogni lavoratore ha l'obbligo di informare tempestivamente il Dirigente scolastico o un suo delegato della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della propria prestazione lavorativa o della presenza di sintomi negli studenti presenti all'interno dell'istituto.
5. Va mantenuto il distanziamento fisico di almeno 1 metro nei rapporti interpersonali.
6. La disposizione dei banchi e delle cattedre non deve essere modificata. Sul pavimento sono predisposti adesivi per le gambe anteriori dei banchi.
7. Ove possibile, e nel rispetto dell'autonomia didattica, sono da favorire attività all'aperto.
8. Deve essere evitato ogni assembramento nelle sale docenti e presso ogni locale..
9. Si raccomanda l'utilizzo delle comunicazioni telematiche per tutte le situazioni non urgenti.
10. Usare la mascherina fornita dall'istituzione scolastica quando non è possibile mantenere il distanziamento previsto e in tutti gli spostamenti, compresi entrata e uscita. Seguire con attenzione il corretto utilizzo dei DPI.
11. Le docenti della scuola dell'infanzia indossano sempre la mascherina chirurgica durante la giornata scolastica ed eventuali ulteriori DPI durante l'interazione in relazione al sorgere di particolari circostanze e/o esigenze.
12. Particolare attenzione dovrà essere dedicata alla relazione con gli alunni disabili. L'inclusione dovrà essere il principio ispiratore di ogni attività didattica nel rispetto delle esigenze e del percorso formativo di ciascun alunno. Qualora non sia possibile rispettare le distanze previste, i docenti indosseranno la mascherina chirurgica e altri eventuali DPI (ad es. visiera, guanti).
13. Per le attività di educazione fisica, qualora svolte al chiuso (es. palestre), dovrà essere garantita adeguata aerazione e un distanziamento interpersonale di almeno 2 metri. Sono da evitare i giochi di squadra e gli sport di gruppo, mentre sono da privilegiare le attività fisiche sportive individuali che permettano il distanziamento fisico (vedere allegato al prontuario)..
14. Durante le lezioni e durante il consumo della merenda a scuola i docenti devono garantire il distanziamento previsto fra e con gli alunni della scuola primaria e della scuola



secondaria e non consentire lo scambio di materiale scolastico, di cibo e di bevande. Docenti ed alunni sono tenuti ad igienizzarsi le mani prima dei pasti e della merenda.

15. Durante le lezioni dovranno essere effettuati con regolarità ricambi di aria (almeno 1 ogni ora) e se le condizioni atmosferiche lo consentono le finestre dovranno essere mantenute sempre aperte. Si vedano anche le disposizioni relative alle "pause relax" e agli intervalli nel prontuario regole per famiglie e alunni)

16. Si raccomanda l'igiene delle mani e l'utilizzo delle soluzioni igienizzanti messe a disposizione nelle aule e nei locali scolastici. Si raccomanda l'utilizzo delle suddette soluzioni prima della distribuzione di materiale vario agli alunni e dopo averlo ricevuto dagli stessi.

17. In tutti gli ordini di scuola sarà necessario favorire una accurata igiene delle mani attraverso lavaggi con il sapone e l'utilizzo di soluzioni igienizzanti. Gli alunni devono potersi lavare frequentemente le mani col sapone.

18. Fa parte della cura educativa dei docenti sensibilizzare gli alunni ad una corretta igiene personale ed in particolare delle mani evidenziando la necessità di non toccarsi il volto, gli occhi, come comportarsi in caso di starnuto o tosse. È necessario leggere attentamente e richiamare anche l'attenzione degli alunni sulla cartellonistica disponibile.

19. Si raccomanda di controllare l'afflusso ai bagni degli alunni: non potranno uscire più di due alunni alla volta durante gli intervalli (1 alunno e 1 alunna) e un solo alunno durante le lezioni.

20. Il registro elettronico, in ogni ordine di scuola, dovrà essere aggiornato con particolare cura e tempestività, anche per rispondere alle esigenze di tracciamento degli spostamenti di alunni e docenti, previsto dal Rapporto ISS COVID-19 n. 58.

ALLEGATI:

Circ. n° 26 INTEGRAZIONE MODIFICHE PROTOCOLLO COVID19.pdf